

COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI SCUOLE
VERBALE DEL 26.02.2018

Il giorno 26.02.2018 alle ore 16,00, presso la Sala Consiglio - Rettorato del Palazzo Ateneo, si è riunito il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole e risulta così composto:

	DIPARTIMENTI	DIRETTORI	
1)	Biologia	Giuseppe CORRIERO	P
2)	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Maria SVELTO	P
3)	Chimica	Angelo NACCI	D
4)	Dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	Francesco GIORGINO	P
5)	Farmacia-Scienze del Farmaco	Roberto PERRONE	P
6)	Giurisprudenza	Irene CANFORA	S
7)	Informatica	Donato MALERBA	P
8)	Interdisciplinare di Medicina (DIM)	Carlo SABBA’	P
9)	Interuniversitario di Fisica	Salvatore Vitale NUZZO	P
10)	Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”	Bruno NOTARNICOLA	P
11)	“Lettere, Lingue, Arti’: italianistica e culture comparate”	Francesco FIORENTINO	P
12)	Matematica	Addolorata SALVATORE	P
13)	Medicina Veterinaria	Domenico OTRANTO	P
14)	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Giacomo SCARASCIA MUGNOZZA	P
15)	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	Maria Rosaria CARRATU’	S
16)	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Rosalinda CASSIBBA	P
17)	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Teodoro MIANO	P
18)	Scienze della Terra e Geoambientali	Pierfrancesco DELLINO	P
19)	Scienze Economiche e Metodi Matematici	Ernesto TOMA	P
20)	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	Maria TROJANO	P
21)	Scienze Politiche	Giuseppe MORO	P
22)	Economia, Management e Diritto dell’Impresa	Giovanni LAGIOIA	P
23)	Studi Umanistici (DISUM)	Paolo PONZIO	P

	SCUOLE	PRESIDENTI	
1)	Scienze e Tecnologie	Domenico DI BARI	P
2)	Medicina	Silvia Concetta COLUCCI	D
P: Presente - A: Assente – G: Giustificato – D: Delegato – S: Sostituto			

Ordine del Giorno:

- 1) *Comunicazioni;*
 - 2) *Approvazione verbale del 19.12.2017;*
 - 3) *Programmazione Punti Organico 2017;*
 - 4) *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari;*
 - 5) *Dottorati di ricerca 34° ciclo;*
 - 6) *Reddito di Dignità Pugliese (RED).*
- *Varie ed eventuali.*

Presiede la riunione il Rettore.

Partecipano il Direttore Generale, dott. Federico Gallo; la dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione; il dott. Sandro Spataro, Direttore della Direzione Risorse Umane; il dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali; la dott.ssa Maria Elena Lampignano, responsabile della Sezione Centri e altre Strutture decentrate della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali che assume le funzioni di segretario verbalizzante e la dott.ssa Maria Daddabbo con funzioni di supporto segretariale.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 16:45 e propone di anticipare, dopo le Comunicazioni, nell'ordine, i punti 6 e 5.

Il Collegio approva all'unanimità.

1. Comunicazioni

Il Rettore informa che in occasione nell'ultima riunione CRUI, sono stati illustrati i provvedimenti realizzati dal Miur: a tutte le Università saranno attribuite risorse per il reclutamento di 1300 ricercatori di tipo B e 600 ricercatori di tipo A, questi ultimi da destinare alle Università delle "Regioni-Obiettivo 1". A tal fine, sarà emanato un bando competitivo per la presentazione di progetti di ricerca nelle 12 aree

di specializzazione individuate dal Programma Nazionale della Ricerca. Verrà emanato, altresì, un bando per il potenziamento di infrastrutture di ricerca attraverso i Fondi PON sempre riservato alle 8 “Regioni – Obiettivo1”, nel quale è previsto uno stanziamento di 240 milioni di euro.

Per la realizzazione di strutture residenziali universitarie previste dalla Legge n.388/2000, il Miur ha previsto, altresì, un incremento di risorse da 100 a 200 milioni di euro. Inoltre, è stata prevista l’attribuzione a tutte le Università di Punti Organico Straordinari per la stabilizzazione del Personale Tecnico Amministrativo, per la quale verrà effettuato un censimento di tutti gli aventi titolo. Il Rettore riferisce, altresì, che le risorse relative ai Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) sono state incrementate di 100 milioni di euro.

Il Rettore, inoltre, relativamente alla richiesta presentata dagli studenti di sospensione dell’attività didattica a causa di sfavorevoli condizioni atmosferiche, comunica l’insussistenza di motivazioni idonee al soddisfacimento della suddetta richiesta, anche se terrà conto delle varie esigenze rappresentate, qualora subentrino ulteriori condizioni di disagio.

Il Rettore informa che è stata stipulata un’intesa tra l’Università e la Regione Puglia relativa all’utilizzo di una sede distaccata di quest’ultima a Bruxelles (cfr. Allegato 1).

La dott.ssa Alessandra Noviello è stata selezionata allo scopo di curare le azioni di *lobbyng*, contatti con Enti Istituzionali nel contesto dei finanziamenti dell’U.E., della formazione e della ricerca nei settori di interesse delle Università nell’ambito dell’Unione Europea. Chiunque può proporre la propria collaborazione ed è possibile anche per i dottorandi la possibilità di svolgere una parte del progetto nell’ambito dell’Unione Europea, collaborare con l’APRE e prendere parte ai diversi progetti europei. Al fine di rendere utile l’opera della dott.ssa Noviello, il Rettore informa che è in allestimento una pagina UNIBA ad accesso riservato dove saranno inserite le notizie in arrivo e che al momento convergono allo staff del Centro di Eccellenza Innovazione e Creatività, incardinato presso la Direzione per il Coordinamento per le Strutture Dipartimentali al fine di organizzarne la diffusione e la strutturazione.

6. Reddito di Dignità Pugliese (RED)

Il Rettore informa che l’Università di Bari ha manifestato il proprio interesse in merito all’avviso pubblico emanato dalla Regione Puglia relativo a n. 6 progetti di inclusione per il Reddito di Dignità negli Ambiti Territoriali sociali della durata di 12 mesi (cfr. Allegato 2), in attuazione della legge regionale n. 3 del 14.03.2016, al fine di porre in essere una strategia di contrasto al disagio socio-economico a fronte di prestazione lavorativa. Nell’ambito di questo progetto saranno interessate inizialmente 26 persone da distribuire tra l’Amministrazione centrale e le strutture dipartimentali con

l'obiettivo finale di coinvolgerne circa 100. Il Rettore ha rassicurato che le il personale in questione non interesserà i posti che potrebbero essere messi a concorso.

Il prof. Massaro chiarisce che questa è un'opportunità a costo "zero" per l'Università di Bari, in quanto trattasi di fondi erogati dall'Unione Europea e che l'unica spesa da anticipare è quella relativa alla copertura assicurativa. Egli chiarisce, altresì, che si tratta di tirocinanti, per i quali è previsto un tutor (corrispondente al Coordinatore Amministrativo) e mette in evidenza che non si paventano situazioni di conflittualità con il personale universitario. Al termine di questo percorso, verranno certificate l'abilità e la competenza acquisite dai tirocinanti nel corso del progetto, da utilizzare per la futura attività lavorativa.

Il prof. Notarnicola chiede conferma in merito alla sussistenza di eventuali cause ostative volte all'assegnazione del suddetto personale al Dipartimento Jonico.

Il prof. Massaro conferma l'esistenza di talune difficoltà, in corso di risoluzione, relativamente all'assegnazione di detto personale al Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" (con sede a Taranto) e al Dipartimento di Medicina veterinaria (con sede a Valenzano) in quanto è necessario preventivamente stipulare convenzioni tra l'Università e i Comuni di riferimento.

La prof.ssa Trojano chiede delucidazioni circa le modalità con cui verrà individuato il personale destinatario del progetto RED.

Il prof. Massaro informa che la Regione Puglia ha attivato una piattaforma on line sulla quale un aspirante tirocinante in possesso di determinati requisiti, tra cui l'ISEE non superiore a 3.000 euro, può fare domanda di partecipazione.

Il dott. Miccolis chiarisce che c'è già stata un'indagine conoscitiva presso il Comune di Bari degli aventi titolo e si è giunti ad una selezione del personale e all'individuazione, tra l'altro, di un tirocinante da destinare a ciascuna struttura dipartimentale.

Esce alle ore 17:20 il Prof. Massaro.

5. Dottorati di ricerca XXXIV ciclo

Il Rettore ricorda che relativamente ai "Dottorati XXXIV ciclo a.a. 2018/2019" è stata inviata al Collegio, preliminarmente, la relativa documentazione (cfr. Allegato 3).

Il Rettore informa che, in occasione dell'incontro CRUI, è stata preannunciata una modifica del Regolamento dei Dottorati di ricerca, attualmente al vaglio del Consiglio di Stato, al fine di favorire i dottorati interateneo, mettendo a disposizione due borse per la sede principale e una per la sede aggregata.

La dott.ssa Rutigliani informa che contrariamente alle aspettative e a seguito di un quesito posto al Ministero, non si procederà per quest'anno all'accREDITAMENTO di tutti i Corsi di Dottorato iniziati con il

XXX ciclo, bensì l'anno prossimo. Pertanto, alla luce delle suddette disposizioni è stato proposto al Senato Accademico, che si è espresso favorevolmente, di non procedere alle sostituzioni dei Coordinatori che abbiano avuto l'incarico per tre cicli di dottorato consecutivi, ma di consentire una proroga del mandato, salvo il caso di docenti che andranno in quiescenza o che conseguiranno una nomina incompatibile con il ruolo di Coordinatore.

La dott.ssa Rutigliani informa, altresì, che ci sono ulteriori novità rispetto agli anni precedenti, secondo gli indirizzi dell'osservatorio CRUI: in particolare, sarà possibile stipulare convenzioni con Aziende al fine di riservare posti ai dipendenti delle stesse impegnati in attività di alta qualificazione e, pertanto, assimilabili a Dottorati con borsa.

La dott.ssa Rutigliani, infine, rende note le risultanze del Senato Accademico a cui era stato presentato un quesito in ordine alle modalità da adottarsi per il caso di sostituzione di Coordinatore e nel contempo di componenti del Collegio in misura pari o superiore al 20%. Nei casi in cui la sostituzione dei componenti sia superiore al 20% di tutti i docenti del Collegio, è stato ipotizzato che sia il Consiglio di Dipartimento a proporre i Componenti del Collegio ed il Coordinatore, assimilando la fattispecie a quella della nuova istituzione. Nel caso in cui la percentuale di sostituzione dei componenti sia inferiore al 20% sarà compito del "vecchio" Collegio procedere alla nomina del nuovo Coordinatore.

Il prof. Nuzzo chiede delucidazioni relative alla distribuzione delle borse in caso di Dottorato Interateneo e di Convenzione con un ente esterno.

La dott.ssa Rutigliani ribadisce che, attualmente, non è cambiata la procedura e che occorre garantire 4-6 borse da suddividere tra azienda e Università.

Il prof. Malerba chiede delucidazioni sulla novità relativa ai posti riservati ai dipendenti di una Azienda e sulla differenza tra questa tipologia di convenzione e l'adozione di contratto di apprendistato.

La dott.ssa Rutigliani chiarisce che si tratta di due istituti diversi, in quanto il contratto di apprendistato non viene stipulato con personale dell'Azienda medesima, bensì con personale selezionato dall'Università per lo svolgimento di una determinata attività; nell'altro caso, sono riservati posti per i dipendenti delle Aziende già impegnati in attività di ricerca.

Il prof. Notarnicola chiede conferma delle scadenze comunicate dagli uffici competenti, adempimenti in merito ad eventuali corsi di nuova istituzione/cambi e se previsto il supporto da parte dell'Amministrazione Centrale.

La dott.ssa Rutigliani conferma le scadenze, ma mostra disponibilità ad eventuali piccoli slittamenti per fronteggiare talune necessità dei Dipartimenti e chiarisce che per i corsi di nuova istituzione/cambi occorre la delibera del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, rende noto che entro il 20 marzo 2018 sarebbe necessario già conoscere gli enti esterni disposti a finanziare borse di studio.

Il prof. Malerba lamenta la ristrettezza dei tempi necessari per prendere contatti con le Aziende.

La dott.ssa Rutigliani ritiene, inizialmente, sufficiente una lettera di intenti tra il Dipartimento e le Aziende per consentire il rispetto delle scadenze ministeriali.

Esce alle ore 17:30 la dott.ssa Rutigliani.

2. Approvazione verbale del 19.12.2017

Il Rettore ricorda che è stato trasmesso il verbale relativo alla riunione del 19 dicembre 2017 e invita, pertanto, il Collegio a segnalare eventuali osservazioni o modifiche da proporre e, in assenza, pone in approvazione il verbale che viene approvato con l'astensione degli assenti alle suddette riunioni.

3. Programmazione Punti Organico 2017

Entrano alle ore 17:35: dott.ri Procaccio e Iaquina.

Il Rettore informa che nelle ultime riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione è stata approvata la delibera di programmazione (cfr. Allegato 4) in cui viene fatta una ricognizione dei Punti Organico disponibili per il Personale Docente: ai Dipartimenti è stata prevista una ripartizione pari a 20 Punti Organico. Inoltre, è stata effettuata una verifica dei vincoli di legge, da cui è emerso uno sbilanciamento tale da rendere necessario, al fine di un riequilibrio generale, procedere inizialmente al reclutamento di docenti (ex art. 18 della Legge 240/210) e di ricercatori a tempo determinato di tipo B, coerentemente con il piano triennale redatto dai Dipartimenti.

Il prof. Miano mostra perplessità in merito all'operato della Commissione di monitoraggio adibita al controllo del rispetto dei limiti imposti dalla legge e mostra, altresì, il proprio disappunto relativamente alla distribuzione della delibera di programmazione durante la seduta, sostenendo la necessità di una informazione anticipata al fine di poter esprimere osservazioni appropriate.

Il Rettore chiarisce che la Commissione ha sempre segnalato le criticità riscontrate, ma alcuni Dipartimenti e gli Organi di Governo hanno deliberato, in alcuni casi, senza tener conto degli auspici espressi dalla Commissione. Egli precisa che la verifica dei parametri è triennale, per cui se nel primo anno si è dato maggiore spazio alla stipula di contratti di lavoro subordinato per ricercatori a tempo determinato, attualmente ci sono i margini per un riequilibrio senza penalità.

Il prof. Miano e il prof. Ponzio auspicano che ci siano regole condivise e applicate da tutti, onde evitare ripercussioni in merito.

Il prof. Giorgino chiede se sia possibile rimediare alle criticità evidenziate, ricorrendo al fondo strategico di Ateneo.

Il Rettore condivide la possibilità avanzata dal prof. Giorgino.

Il dott. Iaquina illustra il modello di ripartizione dei Punti Organico, facendo distribuire un prospetto esplicativo (cfr. Allegato 5).

La prof.ssa Svelto evidenzia imprecisioni relative agli abilitati all'interno del Dipartimento da lei diretto.

Il dott. Iaquina afferma che la tabella in questione, rappresenta il riepilogo finale dell'applicazione dell'algoritmo.

Il prof. Miano ritiene che l'assenza di taluni Direttori di Dipartimento in Senato Accademico e in Commissione precluda la possibilità di confronto sull'argomento in questione e ricorda che taluni Corsi di laurea sono diventati a numero programmato nell'interesse strategico di garantire maggiore qualità agli studenti. Egli ritiene che la scelta del numero programmato non possa determinare una penalità rispetto ai Corsi di Laurea a libero accesso e che, pertanto, rilevano una maggiore numerosità di studenti. Chiede, quindi, che l'Università decida quale sia l'interesse preminente.

Il dott. Iaquina conferma che si è tenuto conto del numero programmato e spiega, in maniera tecnica la formula adottata, considerando la didattica erogata agli studenti espressa in CFU, il numero degli iscritti, la durata legale del corso di studi e la numerosità di riferimento.

Segue un'ampia discussione in merito in cui, in particolare, i proff. Miano e Svelto non condividono l'algoritmo adottato che ritengono sia moltiplicativo; tra l'altro, risulterebbero criticità nella valutazione delle ore di laboratorio.

La prof.ssa Trojano, componente della Commissione Risorse, afferma che è stato necessario un anno per raggiungere la formulazione suddetta e che si è tentato di non tralasciare alcun elemento che determinasse un calcolo più vicino alla realtà; invita a fare proposte alternative o ad introdurre eventuali correttivi, tenendo conto che, rispetto al precedente algoritmo, quello adottato è un compromesso più premiale.

Il prof. Ponzio ricorda che gli Organi Accademici hanno già approvato l'algoritmo e ritiene che sarebbe stata necessaria una preventiva convocazione del Collegio dei Direttori.

Il Rettore prende atto di tutte le osservazioni e si impegna a portarle in Senato Accademico per ridiscuterne.

Il prof. Di Bari propone che si prenda in considerazione il numero di ore di lezione tenute dai docenti (facilmente desumibili, perché certificate da Esse3), diviso il numero degli studenti, diviso il numero dei docenti. In questo caso, verrebbero valutate anche le ore di laboratorio e di lezione dei docenti, di pari dignità rispetto al numero di studenti. Il punto nodale è che il numero di ore effettuate dai docenti è indipendente dal numero di studenti.

Il prof. Giorgino, perplesso per i criteri esposti, propone l'invio di un manuale illustrativo ove siano evidenziati i parametri utilizzati per la determinazione dell'algoritmo, al fine di comprenderne i criteri ispiratori e di poter effettuare osservazioni appropriate in vista del prossimo Senato Accademico.

Il Rettore assicura che saranno messi a disposizione i verbali della Commissione Risorse.

I proff. Fiorentino, Dellino, Sabbà, Notarnicola e Scarascia Mugnozza mostrano il proprio disappunto relativamente alla necessità di rimettere in discussione l'algoritmo, in quanto si potrebbero verificare rallentamenti nelle procedure concorsuali.

Il prof. Miano e la prof.ssa Svelto escono alle ore 19:00

Il Rettore precisa che i Punti Organico vanno utilizzati entro dicembre p.v. e, pertanto, sarebbe opportuno procedere secondo le determinazioni della Commissione Risorse.

Il Direttore Generale invita a focalizzare il risultato finale da cui si evince che per tutti i Dipartimenti gli scostamenti rappresentano un *range* molto ristretto ed evidenzia che, in taluni casi, ove sia ravvisata la necessità di integrazione, il Rettore ha messo a disposizione il fondo strategico.

4. Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari

Il Rettore rappresenta la necessità di giungere ad una proposta definitiva in merito all'emanazione del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università di Bari, già oggetto di numerose discussioni anche in sede di questo Consesso, da sottoporre agli Organi collegiali di governo. Egli propone un'ipotesi intermedia, rispetto a quella del prof. Garofalo che non concordava per la delega e a quella dei Direttori di Dipartimento che non si consideravano responsabili in tal senso, e sottopone all'attenzione di questo Consesso una soluzione, elaborata in corso di seduta con le Organizzazioni sindacali, secondo cui sono considerati dirigenti, tra gli altri, ai fini della sicurezza, i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, i Direttori dei Poli Bibliotecari, dei Musei, dei Centri e dell'Archivio Generale di Ateneo, i Presidenti delle Scuole e i Responsabili dei Centri e delle Aziende didattico-sperimentali; essi possono delegare un referente della rispettiva struttura, (docente o amministrativo) appositamente formato in tema di sicurezza e in possesso delle necessarie competenze, per garantire sotto ogni aspetto l'effettività della tutela dei lavoratori e degli studenti in ogni ambiente dell'Università, fermo restando che la responsabilità è sempre del Rettore, in quanto datore di lavoro.

Il Direttore Generale informa che, a seguito dell'adozione di tale Regolamento, saranno individuati anche i Responsabili dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che, unitamente allo Staff sicurezza presso la Direzione Generale, costituiranno una squadra che opererà in tal senso.

Il prof. Dellino concorda sulla possibilità che sia il Direttore di Dipartimento ad essere il Responsabile in tema di sicurezza per il Dipartimento da lui diretto.

Il prof. Toma sottolinea la diversa impostazione data alla questione, rispetto ad altre precedenti riunioni svoltesi in questo Collegio ed esprime perplessità in merito alla soluzione proposta soprattutto nel caso in cui non ci fosse la disponibilità di un Delegato nell'ambito del Dipartimento.

Il Rettore risponde al prof. Toma che il vincolo normativo impone una responsabilità in capo al Direttore di Dipartimento dalla quale non ci si può esimere e la soluzione proposta rappresenta un compromesso in tal senso.

La prof.ssa Canfora esprime perplessità circa i tempi di formazione per il personale.

Il Direttore Generale informa che è previsto già un calendario per i corsi di formazione per il personale che avrà l'incarico di responsabile in tema di sicurezza.

Il prof. Notarnicola concorda con il prof. Toma sulla difficoltà di trovare un Delegato per la materia in parola.

Il prof. Di Bari ribadisce la responsabilità in capo al Direttore del Dipartimento, anche in caso di delega.

Il Rettore informa che sono stati già formati 27 RLS e, pertanto, rassicura il Collegio che, in caso di difficoltà di individuazione di delegati, l'Amministrazione provvederà ad individuarne quanti ne risultassero necessari.

Alle ore 19:30, non essendovi altro da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

f. to IL SEGRETARIO
dott.ssa Maria Elena Lampignano

f. to IL RETTORE
prof. Antonio Felice Uricchio